



**Festa diocesana  
del  
Mandato  
ai catechisti**

# **Il ministero istituito del catechista**

*a cura di don Giovanni Iacono*

**Istituto Maddalena di Canossa,  
15 settembre 2024**

**Perché papa Francesco  
si è scomodato ad istituire  
il «ministero  
del catechista»?**

**Tutti i catechisti  
e le catechiste  
devono diventare  
ministri istituiti?**



**Cosa cambia per me  
che oggi ricevo già un mandato  
da parte del vescovo?**

**E ancora prima:  
cosa vuol dire  
«istituzione»?  
Cosa vuol dire  
«ministero»?**

**Cosa sta facendo la nostra  
Diocesi perché possiamo  
camminare insieme sulla  
strada tracciata da papa  
Francesco?**



«**La catechesi e l'annuncio** non possono che porre al centro una **dimensione comunitaria**. Non è il momento per strategie elitarie. La grande comunità: qual è la grande comunità? **Il santo popolo fedele di Dio**.

[...] Questo è il tempo per essere **artigiani di comunità aperte** che **sanno valorizzare i talenti di ciascuno**.



È il tempo di **comunità missionarie, libere e disinteressate**, che non cerchino rilevanza e tornaconti, ma percorrano i sentieri della gente del nostro tempo, chinandosi su chi è al margine. È il tempo di comunità **che guardino negli occhi i giovani delusi**, che accolgano i forestieri e diano speranza agli sfiduciati. È il tempo di comunità che, come il Buon Samaritano, **sappiano farsi prossime a chi è ferito dalla vita**, per fasciarne le piaghe con compassione. [...] Desidero una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza».

(Papa Francesco, *Discorso all'Ufficio catechistico nazionale*, 30 gennaio 2021)



## I. Perché i ministeri istituiti?

## II. Perché il ministero del catechista?

## III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

# I. Perché i ministeri istituiti?

## 1. Tappe e documenti di riferimento

- Paolo VI, ***Ministeria quaedam***, 15 agosto 1972
  - Abolisce gli «ordini minori» e uno degli «ordini maggiori» e istituisce i ministeri laicali del lettorato e dell'accollitato
- Francesco, ***Spiritus Domini***, 10 gennaio 2021
  - Supera la riserva di *Ministeria quaedam* ai soli uomini e si aprono anche alle donne il lettorato e l'accollitato
- Francesco, ***Antiquum ministerium***, 10 maggio 2021
  - Istituisce il ministero laicale del catechista per la Chiesa universale
- **CEI**, Nota per le Chiese che sono in Italia, 5 giugno 2022
- **CEL**, Orientamenti per le Diocesi lombarde, 9 aprile 2023
- Costituzione dell'equipe per i ministeri istituiti in **Diocesi**, 2024



## I. Perché i ministeri istituiti?

## II. Perché il ministero del catechista?

## III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

# I. Perché i ministeri istituiti?

## 2. La ministerialità all'interno della Chiesa

- Radicamento biblico del **«ministero»** (=servizio)
  - «Vi sono diversi **carismi**, ma uno solo è lo Spirito; **vi sono diversi ministeri**, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse **attività**, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune» (1Cor 12,4-7).
  - Due coordinate per il discernimento ecclesiale:
    - **primato dell'azione dell'unico Spirito** che distribuisce i suoi doni come vuole;
    - **edificazione dell'intero corpo ecclesiale.**
- Nozione di ministero **«istituito»**
  - Si differenzia dal ministero «ordinato» e dal ministero «di fatto»
  - Si caratterizza per:
    - soprannaturalità di origine,
    - ecclesialità di fine e di contenuto (discernimento comunitario ed elementi essenziali alla vita della Chiesa),
    - stabilità e qualificazione di servizio,
    - pubblicità di riconoscimento (rito di istituzione e mandato).



## I. Perché i ministeri istituiti?

## II. Perché il ministero del catechista?

## III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

# II. Perché il ministero del catechista?

## 1. Annuncio del Vangelo e trasmissione della fede

- Francesco, Lettera apostolica in forma di ***Motu proprio Antiquum ministerium*** con la quale si istituisce il ministero del catechista, 10 maggio 2021
  - **«Lettera apostolica in forma di *Motu proprio*»:**
    - promana dalla volontà diretta del Romano Pontefice che indica alla Chiesa tutta un tema per lui centrale.
  - **«Con la quale si istituisce il ministero del catechista»:**
    - ai ministeri istituiti del **Letto** (centralità della Parola) e dell'**Accolito** (centralità dell'Eucaristia)
    - Il Papa aggiunge il **Catechista** (centralità della **trasmissione della fede** per la vita della comunità ecclesiale).
- **Le ragioni e il dono che racchiude la decisione del papa**
  - Il papa si rende conto che **si è inceppato il meccanismo della «trasmissione della fede»**: perché il sempre immutato desiderio di trasmetterla non incontra più la stessa disponibilità di accoglierla?
  - Dal Concilio il **rinnovamento della catechesi** ha vissuto varie fasi con varie attenzioni:
    - **dare parole** al vissuto
    - **metodo** verso l'esperienza
    - rinnovare i **contenuti**
    - lavorare sui **destinatari**
    - se la fede è viva ci vogliono persone vive che incarnino la fede: **CATECHISTI**



«E per il catechista riprendo una cosa che va detta anche ai genitori, ai nonni: **la fede va trasmessa “in dialetto”**. Un catechista che non sa spiegare **nel “dialetto” dei giovani, dei bambini...** Ma con il dialetto non mi riferisco a quello linguistico, di cui l'Italia è tanto ricca, no, al **dialetto della vicinanza**, al dialetto che possa capire, al **dialetto dell'intimità**. [...] È importante: **la vera fede va trasmessa in dialetto. I catechisti devono imparare a trasmetterla in dialetto**, cioè quella lingua che viene dal cuore, che è nata, che è proprio la più familiare, la più vicina a tutti. Se non c'è il dialetto, la fede non è trasmessa».

(Papa Francesco, *Discorso all'Ufficio catechistico nazionale*, 30 gennaio 2021)



«**Risvegliare l'entusiasmo personale di ogni battezzato** e ravvivare la **consapevolezza di essere chiamato a svolgere la propria missione** nella comunità, richiede **l'ascolto alla voce dello Spirito** che non fa mai mancare la sua presenza feconda. Lo Spirito chiama anche oggi uomini e donne perché si mettano in cammino **per andare incontro ai tanti che attendono di conoscere la bellezza**, la bontà e la verità della fede cristiana. È compito dei Pastori sostenere questo percorso e arricchire la vita della comunità cristiana con **il riconoscimento di ministeri laicali capaci di contribuire alla trasformazione della società** attraverso la penetrazione dei valori cristiani nel mondo sociale, politico ed economico».

(Papa Francesco, *Antiquum ministerium*, 10 maggio 2021, n. 5)



### I. Perché i ministeri istituiti?

## II. Perché il ministero del catechista?

### III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

## II. Perché il ministero del catechista?

### 2. Identità del catechista istituito

- In comunione con i ministri ordinati e con gli altri ministri, istituiti e di fatto, **il catechista si dedica al servizio dell'intera comunità, alla trasmissione della fede e alla formazione di una mentalità cristiana**, testimoniando anche con la propria vita il mistero di Dio che ci parla e si dona a noi in Gesù.
- **Richiama la presenza** nella Chiesa e nel mondo del Signore Gesù, che per l'opera dello Spirito Santo chiama ogni uomo alla salvezza.
- **I compiti del catechista istituito** sono:
  - **formare alla vita cristiana**, attingendo alla Sacra Scrittura e alla Tradizione della Chiesa,
    - **nella cura della catechesi per l'iniziazione cristiana, sia dei bambini che degli adulti,**
    - come anche **nell'accompagnare quanti hanno già ricevuto i sacramenti dell'iniziazione** nella crescita di fede nelle varie stagioni della loro vita;
  - **coordinare, animare e formare altre figure ministeriali laicali all'interno della parrocchia**, in particolare quelle impegnate nella catechesi e nelle altre forme di evangelizzazione e nella cura pastorale;
  - **coordinare i catechisti dell'iniziazione cristiana** dei ragazzi e coloro che in modo più specifico svolgono il servizio dell'annuncio nel catecumenato degli adulti.





## I. Perché i ministeri istituiti?

## II. Perché il ministero del catechista?

## III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

# III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

## 1. Discernimento

- Ogni ministero istituito possiede una **connotazione vocazionale**: è il Signore che suscita i ministeri nella comunità e per la comunità.
- Ogni servizio nella Chiesa **non si configura come una professione, né come una carica onorifica**: si tratta di **assimilare i tratti del Maestro**, che non è venuto per essere servito ma per servire (cfr. Mc 10,45) e che chiama chiunque è istituito in un ministero a **mettere a disposizione tutto se stesso stabilmente** per l'edificazione dei fratelli.

**Le comunità con i loro presbiteri presentano i candidati**, i quali saranno istituiti dal Vescovo dopo un tempo di adeguato accompagnamento e formazione da parte di una équipe di esperti.

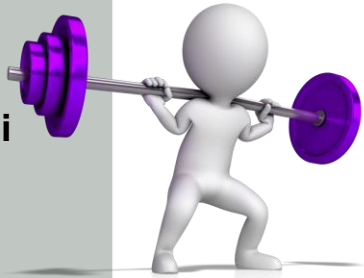
**Il Vescovo riconosce tale vocazione** e ne valuta l'utilità per un servizio determinato all'interno della realtà ecclesiale locale, quindi **istituisce i ministri** con il rito liturgico proprio; infine, con un atto giuridico, **conferisce il mandato** per quel ministero specifico.

Al ministero istituiti del Catechista **possono accedere uomini e donne** che manifestano la loro disponibilità, secondo i seguenti **criteri di discernimento**:

- siano persone di **profonda fede**, **formati alla Parola di Dio**, **umanamente maturi**, **attivamente partecipi** alla vita della comunità cristiana, **capaci di instaurare relazioni fraterne**, in **grado di comunicare la fede** sia con l'esempio che con la parola e **riconosciuti tali dalla comunità**.



I. Perché i ministeri istituiti?



II. Perché il ministero del catechista?

III. Cosa cambia?  
Quali passi da compiere?

## III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

### 2. Formazione

- Vanno stabiliti **percorsi formativi idonei** per conseguire **tre finalità essenziali**:
  - aiutare nel **discernimento sulla idoneità** intellettuale, spirituale e relazionale dei candidati;
  - perfezionare la formazione in vista del servizio specifico, con la **pratica di attività pastorali** adeguate;
  - consentire un **aggiornamento biblico, teologico e pastorale continuo** di quanti hanno già ricevuto il mandato per un ministero.

### 3. Percorso formativo diocesano

1. **Primo anno** (2024-2025)
  - **Formazione comune** sulla ministerialità a servizio di una Chiesa missionaria, **aperta a tutti**.
  - **Fase parrocchiale del discernimento**.
2. **Secondo anno** (2025-2026)
  - **Formazione specifica** con tre percorsi diversi **per quanti sono incamminati ad essere istituiti** lettori, accoliti o catechisti.
  - **Fase diocesana del discernimento, fino all'istituzione e al mandato**.

## I. Perché i ministeri istituiti?

## II. Perché il ministero del catechista?

## III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

# III. Cosa cambia? Quali passi da compiere?

## 5. Non cambia nulla...o cambia tutto? Qualche augurio...

- Lasciamoci provocare dal papa che ci chiede di **appassionarci per la trasmissione della fede e di ricentrare su questo il nostro servizio!**
- Auguro a **tutti** di **risvegliare un desiderio formativo**, per cui invito chi può ad iscriversi al percorso di formazione diocesano sulla ministerialità che inizia il **5 ottobre**.
- Auguro **ad alcuni di voi** di **avviare un discernimento** con il proprio parroco, dentro la propria comunità, per mettere nelle mani della Chiesa il desiderio di essere istituiti catechisti, o di **accettare con disponibilità** se la comunità parrocchiale vi sceglie per questo servizio.
- E vi auguro, infine, che mentre annunciate la gioia del Vangelo facciate l'esperienza raccontata da Sant'Agostino nel *De catechizandis rudibus* (n. 12):
  - «Se poi ci infastidisce ripetere molte volte argomenti usuali e da bambini, adattiamoci a chi ci ascolta con amore fraterno, paterno e materno e, così uniti in un cuor solo, **anche a noi quegli argomenti sembreranno nuovi**. Infatti il sentimento di un animo capace di condividere tanto può che [...] ci si compenetra a vicenda: di conseguenza, quelli espongono quasi per bocca nostra ciò che ascoltano, mentre noi in certo modo **apprendiamo da loro ciò che insegniamo**.  
Forse non accade solitamente che **quando mostriamo a persone che mai prima li avevano visti luoghi di splendida bellezza**, siti in città o in campagna, **davanti ai quali solevamo passare senza sentire alcun piacere per averli già visti molte volte, il nostro diletto si rinnovi partecipando al diletto suscitato negli altri dalla novità?**».
  - Il problema non è che dovete fare innamorare i bambini di Gesù e della sua Parola, ma **il segreto è che potete riscoprirvi innamorati entusiasti**, proprio attraverso gli occhi dei bambini che per la prima volta si immergono nella bellezza del Vangelo.
  - E allora **buona missione** perché **«chi ti ascolta ascoltando creda, credendo spera e sperando ami»** (Sant'Agostino, *De catechizandis rudibus*, n. 4).

